



Spett.le
Commissione Nazionale APC
C/o Consiglio Nazionale Geologi
Via Vittoria Colonna
Roma

Oggetto: Richiesta riconoscimento crediti APC per iniziative formative proposte da soggetti iscritti nell'Elenco dei Formatori Autorizzati.

Il sottoscritto Egidio Grasso in qualità di Presidente dell'Ordine dei Geologi della Campania, con la presente chiede la valutazione ai fini APC del seguente evento riconducibile ad attività di aggiornamento professionale.

Richiamando quanto previsto dall'art. 9 del Vigente Regolamento per l'Aggiornamento Professionale Continuo, si elencano di seguito gli elementi necessari alla valutazione da parte della commissione.

Titolo dell'evento:

Sviluppo smarties cities e sviluppo delle aree depresse mediante sostenibilità prelievi idrici - Acque sotterranee ed energia

Tipo di evento: **Seminario web con test intermedi e test finale**

Luogo dell'evento: **on-line**

Data inizio evento: **17/01/2023**

Data fine evento: **31/12/2025**

Docenti e/o relatori: **a cura del Dott. Mauro Annunziato - Direttore Divisione**

Smart Energy ENEA, Dipartimento Tecnologie Energetiche

Argomenti trattati e relativa scansione oraria: **vedi tabella**

Numero di crediti proposti: **vedi tabella**

Quota fissata per l'iscrizione al corso: **vedi tabella**

Contributo di segreteria: **50,00**

Sito di riferimento: <http://www.afor.magistera.it>

Nome utente per accedere e verificare il corso: **commissione6**

Password per accedere e verificare il corso: **democorsi**

DETTAGLI CORSO

Sviluppo smarties cities e sviluppo delle aree depresse mediante sostenibilità prelievi idrici - Durata 3 h

Crediti proposti: 3

Prezzo di listino: €. 40,00

STRUTTURA DEL CORSO

Presentazione [4 min e 53 s]

Nella presentazione il docente introduce il concetto strategia di sostenibilità ed efficienza energetica, non necessariamente intesa come risparmio energetico ma come produzione, con tecnologie pulite, di energia.

Lezione 1: Strategie dello sviluppo [30 min e 59 s]

Introduzione alla roadmap dello sviluppo integrato e dell'efficienza. La strategia della sostituzione ha permesso ad oggi di raggiungere solo il 20% del risparmio energetico. Gli obiettivi devono invece raggiungere percentuali molto più alte, per fare questo è necessario pensare all'approccio sistemico, quindi alla strategia dello Sviluppo Integrato. Infine si introduce il concetto di cogenerazione.

Lezione 2: Smart Cities [30 min e 48 s]

La marcata urbanizzazione dagli anni 50 ad oggi ha portato lo spostamento dell'interesse prevalentemente nei centri urbani dove l'impronta ecologica antropica è maggiore. Si illustra quindi come con l'urbanizzazione e l'approccio sistemico alla sostenibilità della città, le Smart Cities siano risposta alle esigenze di sostenibilità energetica. Infine si introduce il concetto di sperimentazione dei Smart districts e di rigenerazione urbana.

Lezione 3: Le scale del sistema energetico [30min e 42 s]

Si fornisce un approccio alla interoperatività del concetto Smart. Dalla Smart Home alla Smart District Governance. Il docente espone quindi, per le varie aree sociali, l'integrazione di dati e servizi per ottimizzare la risposta in termini di efficienza. La richiesta dei dati utili alle Cities utility per l'attivazione dell'integrazione Smart.

Lezione 4: Dalla connettività alla inter-operabilità [35 min e 47 s]

La migrazione verso l'approccio smart dei sistemi, quindi da sistemi chiusi con dati non condivisibili cosiddetti a silos a quei sistemi dalla condivisione attiva dei dati per una migliore gestione delle utilities. Si descrivono poi alcuni esempi di integrazione delle informazioni nell'ottica del risparmio energetico. Infine si illustra il riuso dei sistemi da condividere attraverso piattaforme aperte cioè



non proprietarie, quindi liberamente modificabili dall'utenza. Infine si presenta il tavolo per la **convergenza nazionale** per i progetti smart cities.

Lezione 5 - Smart community [34 min e 58 s]

Si illustra il concetto di smart communities e il rapporto fra comportamento sociale e tecnologie.e l'eventuale uso delle tecnologie ICT che possono però non facilitare i rapporti sociali. Si descrive inoltre il concetto di capitale sociale nello sviluppo delle smart communities. (Condivisione di conoscenze, cittadinanza attiva, Sharing Economy). Infine si descrive il concetto di retrofitting sociale.

Lezione 6 - Blockchain [14 min]

Si descrive la tecnologia blockchain su cui si basano i Bitcoin (criptovalute) come sistema di dati distribuiti e ridondanti per la massima sicurezza. La tecnologia blockchain applicata ad una moneta sociale/locale nella forma di criptovaluta relativamente allo scambio di beni e servizi all'interno della comunità. La presenza di convenzioni con supermercati e altri fornitori di beni nell'ottica di migliorare il grado di integrazione all'interno della comunità e la stessa economia locale. (Local sharing Economy),

NOTE TECNICHE

Il corso è estratto dal ciclo di seminari organizzato dall' Ordine dei Geologi della Campania, in partenariato con

- Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse;
- Università degli Studi di Napoli Federico II;
- Dipartimento di Scienze e Tecnologie
- Università degli Studi del Sannio e il Dipartimento di Chimica e Biologia "Adolfo Zambelli"
- Università degli Studi di Salerno;
- Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia
- Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari laureati di Napoli.

Il progetto contribuisce a delineare strategie di sviluppo sostenibile ed inclusivo per il territorio regionale e non.

Attraverso una serie di seminari, si affrontano tematiche riguardanti gli aspetti connessi alla legislazione tecnica vigente ed allo sviluppo tecnologico ed economico.

Struttura

Il corso è strutturato in 6 lezioni di durata variabile da circa 12 minuti a circa 35 minuti per una durata complessiva di circa 3 ore (2 ore e 15 minuti).



Le lezioni verranno erogate online in modalità autoapprendimento, cioè ogni studente si collegherà alla piattaforma con le sue credenziali ed accederà alle lezioni autonomamente e per tutto il tempo che occorre.

Lo studente per accedere alla seconda parte del corso a verrà chiamato a svolgere un test di verifica intermedio che comprende alcuni quesiti relativi alle prime 4 lezioni completate. Se non supera il test di verifica intermedia e quindi accedere alle successive lezioni.

All'interno del corso lo studente sarà invitato a consultare le numerose dispense: slide utilizzate dal docente e principali riferimenti legislativi.

Il tempo che lo studente impiegherà nello studio autonomo non viene computato ai fini APC.

Prerequisiti

Il corso ha uno schema didattico predefinito uguale per tutti. Naturalmente la modalità in autoapprendimento permette allo studente di gestire i tempi di accesso come crede entro la scadenza prevista.

Lo studente deve disporre di una connessione internet di sufficiente qualità, in assenza della quale l'erogazione del corso non è possibile.

Procedure adottate per la verifica della presenza dei partecipanti:

- 1) La piattaforma e-learning è dotata di procedura automatica per il tracciamento di tutte le attività svolte dall'utente durante le fasi di accesso.
- 2) I log delle attività che riportano data, ora e tipo di attività svolta, vengono archiviati e conservati per l'intero triennio di competenza.
- 3) Durante lo svolgimento del corso sono previsti brevi test intermedi di autovalutazione dell'apprendimento.
- 4) Prima del rilascio dell'attestato finale l'utente dovrà superare un test conclusivo.

ORGANIZZAZIONE

Direttore scientifico: **Geol. Silvia Fabbrocino**

Responsabile Contenuti **Geol. Silvia Fabbrocino**

Relatore: **Dott. Mauro Annunziato**